

# Sant'Orsola, scatta la maxiraccolta fondi

*L'idea per riqualificare il complesso in San Lorenzo nasce da un pool di volontari*

di **ROSSELLA CONTE**

**PARTIRÀ** con l'arrivo della primavera una delle più grandi operazioni di crowdfunding di massa per il patrimonio culturale mai tentata in città. Come sempre succede le idee migliori partono dal basso. Dal gruppo di lavoro Santorsolaproject, un pool di professionisti, residenti ed esperti che alla notizia dell'ennesimo progetto di rilancio di Sant'Orsola naufragato, quello della cordata Bocelli, ha deciso di rimboccarsi le maniche e tirare a una a una, per la giacchetta, le varie anime del quartiere. Così è partorita l'idea di dare vita a una raccolta fondi con l'obiettivo di riaprire l'immobile finanziando la programmazione di attività culturali al suo interno. Il gruppo di lavoro sta valutando la possibilità di utilizzare piattaforme come Planbee, una specie di alveare attraverso cui persone e aziende possono contribuire a sostenere economicamente i progetti da realizzare al piano terra. Un esperimento che ha riscontrato un successo di pubblico già nel 2014 quando oltre 3mila cittadini visitarono il complesso aperto, nell'occasione, per tre giorni. «Aprire il piano terra, in attesa

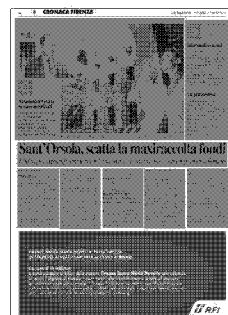
della riqualifica complessiva, rappresenterebbe un'ottima opportunità per tutto il rione» spiega Marion Nappini, una delle anime del

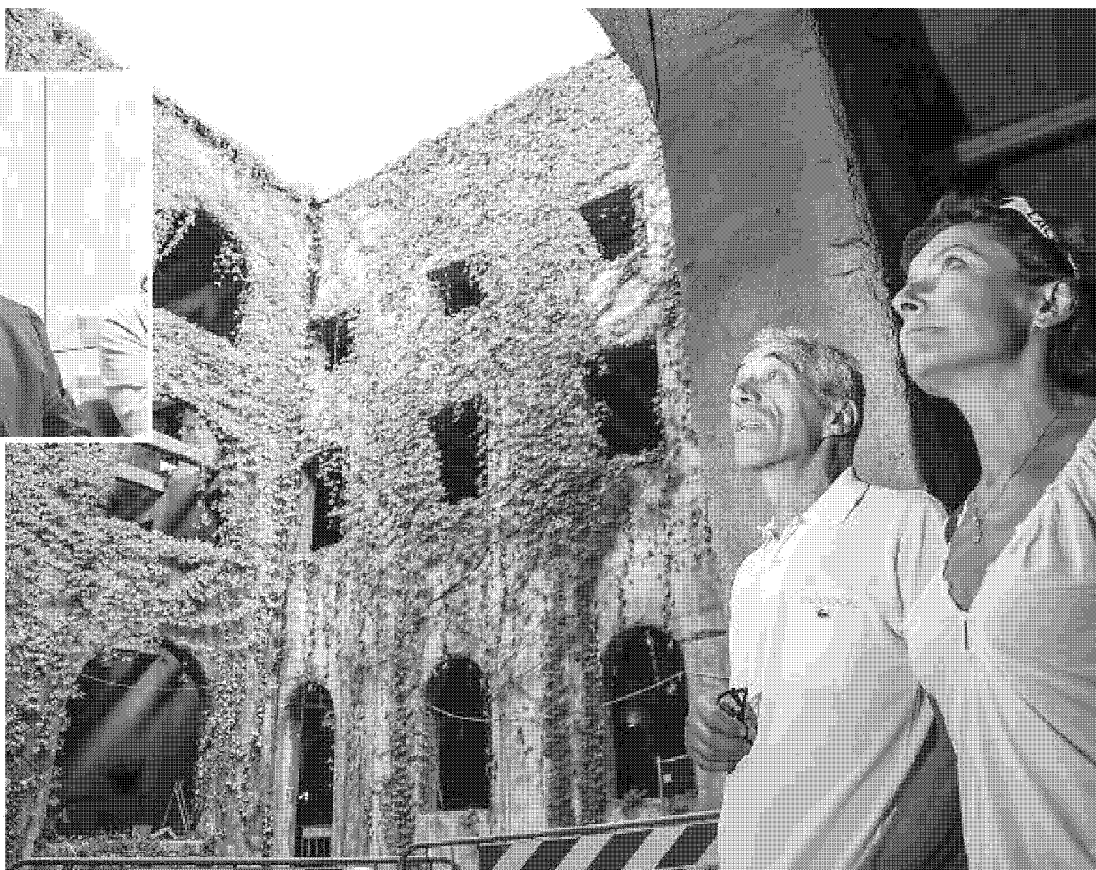
## ESPERIMENTO POSITIVO Quattro anni fa oltre tremila fiorentini hanno visitato la storica struttura

progetto. Tra le proposte quella di dedicare l'area messa in sicurezza al cinema, alla poesia o a laboratori. «In questo modo – prosegue Nappini – riqualificheremmo tutta la zona che è diventata preda di spacciatori e brutti giri».

**SU SANT'ORSOLA**, la Città metropolitana, ha varato un progetto da 1,6 milioni proprio per la messa in sicurezza urgente e per evitare appunto il rischio di cedimenti e crolli. Come si legge sulla determinazione del 18 gennaio «vi sono alcune zone in cui le coperture versano in pessimo stato con orditure lignee degradate, pericolanti e in alcuni casi parzialmente crollate». «Come gruppo di lavoro di residenti ed esperti di rigenerazione urbana - sottolinea Emanuele Salerno, portavoce del Santorsolaproject - apprezziamo

lo stanziamento di fondi da parte dell'amministrazione che risponde così alle nostre ripetute segnalazioni». Santorsolaproject sta lavorando anche alla realizzazione di una rete tra diverse realtà culturali come Casa Martelli, le Cappelle Medicee, il Conservatorio, la Biblioteca Laurenziana, l'Accademia delle Arti del Disegno, solo per fare qualche esempio. «Alcuni dirigenti - prosegue Salerno -, presenti ad un incontro pubblico, organizzato dall'Università, hanno segnalato la carenza di spazi per le proprie collezioni. Si potrebbe allargare l'offerta valorizzando allo stesso tempo la struttura dell'ex convento di Sant'Orsola».



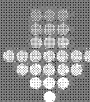


L'iniziativa

## Residenti e tecnici si sono mobilitati

Professionisti, residenti ed esperti hanno deciso di rimboccarsi le maniche alla notizia dell'ennesimo progetto di rilancio di Sant'Orsola naufragato, quello della cordata Bocelli

Sant'Orsola è stato utilizzato anche per la lavorazione dei tabacchi; in alto a sinistra, Emanuele Salerno



Il punto

## Interventi urgenti

La Città metropolitana, ha varato un progetto da 1,6 milioni proprio per la messa in sicurezza urgente e per evitare appunto il rischio di cedimenti e crolli. Vi sono alcune zone in cui le coperture versano in pessimo stato con orditure lignee degradate, pericolanti e in alcuni casi crollate

## Le prospettive

Santorsolaproject sta lavorando anche alla realizzazione di una rete tra diverse realtà culturali come Casa Martelli, le Cappelle Medicee, il Conservatorio, la Biblioteca Laurenziana, l'Accademia delle Arti del Disegno, solo per fare qualche esempio